

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO E FAGNANO OLONA – RIFIUTI FERROSI – PERIODO 2022/2025



FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO E FAGNANO OLONA – RIFIUTI FERROSI – PERIODO 2022/2025

Art. 1 – Oggetto del servizio

Oggetto del servizio è lo smaltimento di rifiuti urbani costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi codice CER 200140 (metallo) come descritto al successivo art. 3, provenienti dai Centri Multiraccolta Comunali gestiti dal Settore Igiene Ambientale di AGESP S.p.A. (di seguito per brevità “AGESP”), nel comune di Busto Arsizio e nel Comune di Fagnano Olona, o in altri comuni nei quali AGESP dovesse acquisire il servizio specifico nonché dalla produzione di tali rifiuti provenienti da privati clienti diretti di AGESP.

Art. 2 – Durata dell'appalto

Il servizio è affidato per il periodo di 36 (trentasei) mesi, con decorrenza dalla stipula del contratto.

Art. 3 – Descrizione del servizio

Quantità: I quantitativi qui riportati, relativi alla durata complessiva dell'appalto, sono da considerarsi indicativi e pertanto non vincolanti per AGESP:

Tipo rifiuto	CER	Attività di:	Comune	Tonnellate	N° viaggi
rifiuti ferrosi	20.01.40	Recupero	Busto Arsizio	1170	249
rifiuti ferrosi	20.01.40	Recupero	Fagnano Olona	285	111

Modalità di svolgimento del servizio:

I rifiuti dovranno essere ritirati presso le sedi dei Centri Multiraccolta Comunali gestiti dal Settore Igiene Ambientale di AGESP nei comuni di Busto Arsizio e Fagnano Olona (tutti ubicati in Provincia di Varese) o in altri comuni nei quali AGESP dovesse acquisire il servizio specifico, nonché dalla produzione di tali rifiuti provenienti da privati clienti diretti di AGESP. Il ritiro dovrà essere eseguito con automezzi idonei e forniti di autorizzazione per il trasporto di rifiuti, da esibire a richiesta di AGESP. Per il Centro Multiraccolta di Busto Arsizio il carico dei rifiuti dal piazzale all'automezzo sarà effettuato, a cura e con attrezzature del tipo a “ragno”, dell'aggiudicataria che dovrà sempre garantire un numero di trasporti tali da non pregiudicare il rispetto dei limiti di stoccaggio autorizzato. Per il Centro Multiraccolta di Fagnano Olona il carico dei rifiuti dal container, di capacità di circa mc. 30 e di proprietà AGESP, all'automezzo dotato di cassone di pari capienza, sarà effettuato a cura e con attrezzature del tipo a “ragno” dell'Appaltatrice, lo svuotamento del container dovrà essere completo (non si ammettono svuotamenti parziali). Il ritiro dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla chiamata effettuata dal Settore Igiene Ambientale, esclusi i giorni festivi. Il prelievo dovrà essere effettuato negli orari in cui i Centri Multiraccolta non sono aperti al pubblico. Per interventi previsti nella fascia pomeridiana, è necessario dare un preavviso entro la mattinata stessa per consentire l'apertura dei centri da parte del personale addetto. Entro il giorno lavorativo successivo al ritiro la ditta affidataria dovrà inviare copia del formulario d'identificazione rifiuto con il dato relativo alla pesata all'indirizzo gestioneformulari@agesp.it.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO E FAGNANO OLONA – RIFIUTI FERROSI – PERIODO 2022/2025



Gli originali delle quarte copie dei formulari invece dovranno essere consegnati entro i termini previsti dalla normativa vigente e la consegna potrà avvenire anche tramite PEC al seguente indirizzo protocollo@agespspa.legalmail.it.

Gli impianti di destino dei rifiuti oggetto del contratto dovranno essere di proprietà o disponibilità dell'affidatario per tutto il periodo contrattuale e dovranno garantire il ricevimento in R (operazioni di recupero secondo l'Allegato C del D.Lgs 152/06) di un quantitativo minimo di rifiuti prodotti da AGESP come precisato nella seguente tabella:

Tipo di rifiuto	Quantitativo minimo garantito ton/anno
rifiuti ferrosi	1.000 ton/anno

Inoltre dovranno essere dotati di un sistema di pesatura dei mezzi in ingresso conforme a quanto previsto dal DM 182/2000 con riferimento alla norma UNI EN 45501:2015 e in regola con gli adempimenti sulla revisione periodica previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui, durante il periodo contrattuale, per motivi vari ed eventuali la disponibilità dell'impianto indicato dovesse venire meno, sarà obbligo dell'affidatario trovare un nuovo impianto di destino disponibile al ricevimento dei quantitativi di rifiuti prodotti da AGESP e debitamente autorizzato sobbarcandosi eventuali oneri aggiuntivi rispetto a quanto concordato.

E' facoltà dell'AGESP applicare una penale di € 50,00/giorno per ogni giorno naturale di ritardo sul ritiro dei rifiuti oltre le 24 ore previste; nel caso di ritardo nella trasmissione del peso verificato a destino e del formulario di identificazione rifiuto rispetto alle tempistiche indicate è facoltà dell'AGESP applicare una penale di € 50,00/giorno. Per ogni singolo evento (sia nella prestazione relativa al ritiro dei rifiuti, sia nella trasmissione della pesata e del formulario di identificazione del rifiuto) la penale massima applicabile è di € 500,00. In caso di raggiungimento del massimo ritardo nel ritiro dei rifiuti pari a 10 giorni naturali AGESP ha facoltà di avvalersi di un'altra ditta trasportatrice/smaltitrice e di addebitare alla ditta inadempiente la differenza dei costi sostenuti.

Art. 4 - Verifica del carico

È facoltà di AGESP, per la misurazione delle quantità di rifiuti ritirati, ordinare l'effettuazione della verifica del peso presso la pesa AGESP ubicata presso i Centri Multi Raccolta.

L'affidataria ha pertanto verificato e accettato la possibilità di effettuare le pesate dei propri automezzi mediante le pese di cui sopra.

Art. 5 - Norme antinfortunistiche e per l'igiene del lavoro (d.lgs 81/08)

L'affidatario dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici e pratici per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale dai rischi presenti nei luoghi di lavoro di AGESP.

Art. 6 - Documentazione

L'affidatario deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO E FAGNANO OLONA – RIFIUTI FERROSI – PERIODO 2022/2025



- Documentazione: attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla categoria 1 classe C o classe superiore.
O in alternativa:
 - a) Documentazione attestante, come valore minimo della classe, l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 1 sottocategoria "attività esclusiva di trasporto R.U. da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento" dell'allegato dell'allegato D tab. D5 classe F;
 - b) Documentazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi o, in alternativa, licenza per l'esercizio dell'autotrasporto in conto proprio come previsto dalla legge 298/74.
 - c) Documentazione attestante l'autorizzazione alle operazioni di recupero secondo l'Allegato C del D.Lgs 152/06 dell'impianto di destino dei rifiuti oggetto del contratto ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui la documentazione di cui sopra fosse soggetta a scadenza o a modifica nel corso del contratto, l'affidataria si impegna a consegnare tempestivamente le copie aggiornate al Responsabile del Servizio AGESP.

Art. 7 - Sicurezza del lavoro e tutela ambientale

L'affidatario dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici e pratici per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale dai rischi presenti nei luoghi di lavoro di AGESP. In particolare l'aggiudicatario, in caso di aggiudicazione, s'impegna sin d'ora ad accettare integralmente le norme contenute nella procedura 01c-PO-SQ-19 rev. 01 "GESTIONE DITTE ESTERNE" e relativi allegati.

Inoltre, in relazione alla attuale situazione derivante all'emergenza COVID19, l'affidatario dovrà obbligatoriamente adeguarsi alle disposizioni contenute nell'"Allegato 9 del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Art. 8 - Pagamento

Sulla base dei formulari di identificazione del rifiuto e dei riscontri delle pesature, AGESP emetterà fatture mensili con pagamento previsto a scadenza di 30 giorni f.m..

Art. 9 - Validità offerta

I ricavi offerti dall'affidatario sono da ritenersi fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi eventuale sfavorevole circostanza che potesse verificarsi.

Art. 10 - Fallimento dell'affidataria

In caso di fallimento dell'affidataria AGESP si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 11 - Visite ispettive di 2° parte

Conformemente a quanto previsto nel sistema integrato qualità ambiente e sicurezza, ISO 9001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 14001:2018 di AGESP l'affidataria s'impegna a consentire l'effettuazione di "audit di 2 parte" direttamente presso lo stabilimento/sede entro 20 giorni dalla richiesta da parte di AGESP.

Art. 12 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente ed in particolare dell'art. 105 D.Lgs 50/2016 modificato dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108.

A tal fine, si specifica che le lavorazioni previste nel presente contratto, non rivestono situazioni di complessità delle prestazioni da effettuare, non richiedono di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali. Pertanto richiamato il sopracitato articolo, vigono i seguenti divieti:

- a) divieto di subappaltare la totalità dei lavori o delle prestazioni oggetto del contratto di appalto;
- b) divieto di subappaltare la prevalente esecuzione delle lavorazioni appartenenti alle categorie prevalenti;
- c) divieto di subappaltare la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Richiamato quanto sopra, tenuto conto che per il presente appalto è prevista una sola categoria d'opera e non riveste particolari condizioni di complessità, l'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, nei limiti massimi del 49% dell'importo contrattuale, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, e ciò tenuto conto della necessità da parte della Stazione Appaltante di far sì che la componente principale delle relative prestazioni venga svolta dall'Appaltatore.

E' fatto obbligo ai concorrenti di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136 del 13.08.2010 così come meglio specificato nel presente Capitolato.

Art. 13 – Responsabilità in materia di subappalto

Ai sensi dell'art. 105 comma 8 del D. L.gs 50/2016 modificato con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. La stazione appaltante, in caso di inadempimento del subappaltatore, potrà rivalersi – alternativamente – o sull'appaltatore o (se dotato di maggiore solidità economica) anche in via diretta sul subappaltatore.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per

l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 81/2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità giudiziaria ai sensi del decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

Art. 14 – Pagamento dei subappaltatori

Si specifica che, per quanto riguarda il pagamento dei subappaltatori e dei cottimisti, si applica l'art. 105 comma 13 del D. L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii.

E' fatto obbligo all'appaltatore trasmettere alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti che lo stesso appaltatore ha via corrisposto al subappaltatore e al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il termine predetto, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Art. 15 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 16 - Risoluzione del contratto per inadempimento

Fermo restando quanto espressamente stabilito da altre disposizioni del presente foglio patti e condizioni ovvero dalla normativa vigente, AGESP avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'affidataria, in caso di frode, rilevanti carenze e negligenze nell'esecuzione delle prestazioni affidate in termini di qualità e sicurezza, inosservanza degli obblighi assicurativi, o – fermo quanto previsto dall'Art. 3 del presente foglio patti e condizioni in tema di applicazione delle penali - qualora non fosse possibile porre rimedio agli inadempimenti entro dieci (10) giorni dalla segnalazione oppure, successivamente, non continui ad operare diligentemente per completare tali misure correttive non appena ragionevolmente possibile.

Al verificarsi di una delle fattispecie sopra richiamate, saranno liquidate all'affidatario le sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, con decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo il diritto di AGESP di rivalersi per tutti i danni e le maggiori spese derivanti dalla risoluzione per inadempimento addebitabile all'affidatario, ivi comprese le spese sostenute per ottenere l'esecuzione delle prestazioni da parte di altra impresa.

In tali ipotesi, AGESP avrà altresì la facoltà di riscuotere la garanzia cauzionale prestata dall'affidatario, fatto salvo il diritto di AGESP di procedere a qualsiasi ulteriore azione di rivalsa nei confronti dell'appaltatore.

Art. 17 – Recesso

AGESP ha diritto, in qualunque momento, di recedere dal contratto, previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite dall'affidatario, senza che questa possa domandare altro compenso od indennizzo ulteriore, per qualsiasi causa o titolo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'affidatario, da darsi con preavviso non inferiore a 20 giorni, secondo le modalità previste dal contratto.

Art. 18 - Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è tenuto a eseguire esattamente e tempestivamente le prestazioni oggetto dell'Appalto.

L'appaltatore deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a evitare danni alle persone e alle cose, rendendosi perciò responsabile, sotto tutti i profili di legge, dei danni o degli infortuni che, nell'esecuzione delle prestazioni, dovessero interessare i propri dipendenti, i terzi e le cose, per cause inerenti alla realizzazione delle prestazioni oggetto del contratto.

In caso di danni o infortuni sono quindi a carico dell'appaltatore le indennità comunque spettanti a favore di eventuali aventi diritto, restando inteso che AGESP sarà sollevata da qualsiasi richiesta e pretesa inerente e conseguente.

L'appaltatore è responsabile verso AGESP di tutti i danni che il suo personale e i sub-contraenti dovessero arrecare a persone o cose, in qualsiasi fase dell'esecuzione delle prestazioni e per qualsiasi causa.

La mancata, o non puntuale, osservanza di uno qualsiasi degli obblighi previsti dal presente articolo costituisce grave inadempimento ai sensi e per gli effetti del precedente Art. 16, ferma restando ogni ulteriore responsabilità dell'appaltatore.

Art. 19 – Tracciabilità dei pagamenti

L'affidatario dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 e s.m.i., l'appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 del citato art. 3 sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti, nonché i nominativi (generalità e codice fiscale) dei soggetti che sul medesimo conto possono operare.

L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni variazione relativa alle notizie ogniqualvolta si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ogni transazione posta in essere relativa al presente contratto dovrà indicare il Codice Identificativo Gare (C.I.G.) e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) così come disposto dall'art. 3 comma 5 della Legge n. 136/10 e s.m.i.

Art. 20 - Codice Etico

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza dei principi contenuti nel Codice etico di comportamento di AGESP approvato, e delle sue successive modifiche/integrazioni che AGESP si riserva sin d'ora di adottare e comunicare nel corso del rapporto contrattuale. L'ultima revisione del suddetto Codice etico è visionabile sul sito www.agesp.it

L'appaltatore si impegna, pertanto, a tenere un comportamento in linea con le disposizioni contenute nel Codice etico di comportamento, a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili, le disposizioni ivi contenute e comunque a non esporre AGESP al rischio di applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs 231/2001.

L'inosservanza di tale impegno da parte dell'appaltatore costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento contrattuale e legittimerà AGESP a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Cod. Civ., fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali**INFORMATIVA PRIVACY PER FORNITORI
Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE n. 2016/679****1. DATI DI CONTATTO**

Titolare del Trattamento dei Dati personali: AGESP S.P.A.

Responsabile del Trattamento aziendale: Dott. Gianfranco Carraro

Responsabile della Protezione dei Dati personali: Dott.ssa Virginia G. Basiricò,
0331/398896 e-mail: privacy@agespas.it www.agesp.it

2. OGGETTO DI TRATTAMENTO E FINALITA'

In linea generale il trattamento dei dati anagrafici, di contatto, economici, relative alle capacità tecnico professionali, e in taluni casi giudiziari di legale rappresentante, soci, lavoratori degli stessi o sub-appaltatori dell'azienda fornitrice si rende necessario al fine di:

- Verificare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria della Vostra impresa e la sussistenza di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile, e in particolar modo alla normativa sugli appalti D.lgs 50/16
- Gestire le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori e forniture;
- Dare esecuzione agli obblighi connessi agli accordi di lavoro;
- Gestire gli adempimenti di caratteri di carattere amministrativo, fiscale (contabilità, fatturazione, pagamenti), e soddisfare gli obblighi connessi alla gestione degli appalti, e agli accordi di lavoro;
- Di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare o società del Gruppo Agesp.

3. CONDIVISIONE, COMUNICAZIONE e AMBITI DI DIFFUSIONE DEI SUOI DATI PERSONALI

Nell'ambito delle suddette finalità i dati forniti saranno trattati da:

- Personale interno o comunque in forza ai membri della compagine societaria debitamente incaricati al trattamento,
- Società o professionisti che collaborano con l'azienda in qualità di responsabili o incaricati al trattamento.

Si precisa che i dati stessi potranno essere comunicati a:

- istituti di credito per gestione dei pagamenti
- Autorità di controllo

I nominativi di tali soggetti sono riportati in un elenco aggiornato disponibile presso la nostra sede, visionabile su richiesta specifica.

4. FONTI

In base alla normativa degli appalti citata, la società può acquisire informazioni sul fornitore, nonché lavoratori, soci per tramite di fonti pubbliche quali:

- Procura della Repubblica
- ANAC
- Camera di Commercio
- INAIL
- INPS
- Agenzia delle Entrate
- Ministero dell'Interno
- Osservatorio dei Lavori Pubblici
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ragioneria Generale dello Stato

5. TRASFERIMENTO DI DATI ALL'ESTERO

Non è previsto in nessun caso il trasferimento di dati personali fuori dall'UE.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è di almeno 10 anni e comunque secondo i termini di legge citati.

Tuttavia, qualora l'interessato ritenga, per qualsiasi motivo, esaurito lo scopo del trattamento, dovrà darne comunicazione scritta al committente, il quale procederà all'immediata cancellazione delle informazioni, qualora non contrasti con la normativa di legge.

7. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI RISPONDERE

Considerato che le finalità del trattamento sono strettamente necessari per l'esecuzione del contratto di lavoro, soddisfare obblighi di legge, ai sensi dell'art.6 del Reg. UE 2016/679, il trattamento dei dati personali soddisfa i principi di liceità espressi al punto b e c. ed f. della norma, per cui l'azienda non è obbligata a raccogliere il consenso al trattamento dei suoi dati.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In base al Reg.to UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Diritti dell'Interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato

con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; la portabilità dei dati.

4. L'interessato ha diritto di ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi, in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

5. L'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;

6. L'interessato ha diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

Se la richiesta è scritta, è necessario inoltrarla mediante lettera raccomandata A/R, fax o posta elettronica presso la sede legale del committente, facendo riferimento ai dati di contatto forniti nella presente informativa.

E' possibile richiedere al titolare, una "DICHIARAZIONE DI ATTESTAZIONE idonea a certificare che le richieste avanzate siano state effettivamente risolte e portate a conoscenza di coloro ai quali erano stati precedentemente diffusi e comunicati i dati.

In quanto soggetto interessato, Lei potrà anche delegare una terza persona con una copia della procura ovvero della delega sottoscritta in presenza di un incaricato o sottoscritta e presentata unitamente a una fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento dell'interessato. Se la Sua richiesta verrà avanzata in quanto persona giuridica, questa potrà essere presentata dalla persona fisica legittimata in base ai rispettivi statuti od ordinamenti.

E' possibile richiedere informazioni anche per conto di un defunto solo se si dimostra che si ha un interesse personale o si fanno gli interessi del deceduto o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Il titolare è tenuto a dare riscontro alla richiesta entro 15 giorni dalla data di inoltro o 30 giorni nel caso in cui la risposta sia problematica, in ogni caso entro il 15 esimo giorno Le verrà data comunicazione scritta delle motivazioni del ritardo.

E' responsabilità del Legale Rappresentante, della società fornitrice, fornire a sua volta i contenuti della presente informativa a tutti i soggetti interessati al trattamento, secondo i termini di legge.

Art. 22 – Disposizioni in materia di Emergenza COVID – 19

In relazione alla attuale situazione derivante all'emergenza COVID19, i Piani di sicurezza e Coordinamento e i Piani operativi di sicurezza, dovranno contenere le disposizioni derivanti dalla gestione della particolare situazione, con riferimento alle disposizioni legislative vigenti ed in particolare il D.P.C.M. 26 aprile 2020 in materia di gestione dei cantieri e il "Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento

della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto in data 24 aprile 2020, ed in linea con quanto stabilito dall’ultimo D.P.C.M. del 2 marzo 2021 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33 e del decreto-legge 23 febbraio 2021 n.15, alle nuove misure per lo stato di emergenza nazionale al tema certificazione verde per il decreto-legge 22 luglio 2021, nonché al D.P.C.M. del 12 ottobre 2021 in materia di linee guida per la condotta delle pubbliche amministrazioni sull’applicazione della disciplina in materia di possesso GREEN-PASS.

In particolare, le disposizioni specifiche di cantiere comprensive di cartellonistica Green-Pass dovranno essere apposte all’ingresso del cantiere stesso e nei luoghi più frequentati. Le misure di sicurezza da adottare dovranno di minima riguardare i seguenti aspetti:

- L’obbligo di esibire (in formato cartaceo o digitale) la certificazione verde “Green Pass” ad ogni ingresso sul cantiere e di compilare, qualora fosse necessario, il “Verbale di accertamento” ivi allegato, per i casi particolari che si possono presentare alla richiesta della certificazione. Coloro che sono sprovvisti di tale certificazione “NON POTRANNO ACCEDERE IN CANTIERE”;
- Per la verifica del Green-Pass si dovrà utilizzare soltanto l’APP ministeriale VerificaC19;
- Detenere all’interno del cantiere un registro per le evidenze in fase di controllo del personale transitante che abbia esclusiva attinenza con il lavoro da svolgere per il completamento dell’opera. Dovranno essere autorizzati dal datore di lavoro i delegati a tale verifica;
- Controllo della temperatura corporea in successione di tutto il personale senza la registrazione del dato sensibile;
- Accettazione del fatto di non poter fare ingresso o permanere in cantiere (e dichiararlo tempestivamente) ove sussistano le condizioni di pericolo (es. sintomi di influenza)
- Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso al cantiere;
- Obbligo del datore di lavoro di informare il personale e coloro che intendano fare accesso al cantiere della preclusione ad accedervi a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Definizione delle modalità di ingresso, transito e uscita, percorsi e tempistiche finalizzati a ridurre le occasioni di contatto con il personale presente in cantiere;
- Gestione degli accessi al cantiere da parte di fornitori;
- Servizi igienici dedicati e adeguata pulizia giornaliera;
- Assicurare pulizia giornaliera e sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni, con limitazione dell’accesso contemporaneo a tali luoghi;
- Sanificazione e igienizzazione dei mezzi d’opera, auto di servizio, auto a noleggio, mezzi di lavoro;
- Verifica della corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro, impedendone l’uso promiscuo, e fornitura di specifici detergenti;
- Verifica dell’avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali (compresi quelli esterni ma utilizzati per le finalità del cantiere) e dei mezzi d’opera dopo ogni utilizzo.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO E FAGNANO OLONA – RIFIUTI FERROSI – PERIODO 2022/2025



- Adozione da parte del personale di tutte le precauzioni igieniche e, in particolare, devono assicurare il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni.

Art. 23 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, se non risolte mediante accordo bonario, saranno deferite alla decisione del Tribunale di Busto Arsizio (VA), su richiesta della PARTE interessata.